



Ultim'ora: 11:32 - Crisi economica: Tremonti, ancora in essere fattori instabilita'

trova

Sostenibilita

Latte, per il Conaf l'anello più a rischio della filiera sono le razioni alimentari



ultimo aggiornamento: 10 giugno, ore 16:19

Roma, 10 giu. - (Adnkronos) - L'anello della filiera più a rischio che deve essere maggiormente controllato "è la razione alimentare, ossia i mangimi, ma anche l'aspetto igienico-sanitario delle bovine". Così Andrea Sisti, presidente del Conaf, il Consiglio dell'ordine nazionale dei dottori agronomi e dottori forestali, spiega all'Adnkronos cosa occorre migliorare per garantire la qualità della filiera del latte.

In Italia, sottolinea Sisti, "abbiamo degli allevamenti molto controllati ma dobbiamo prestare attenzione anche ai mangimi che possono non essere prodotti dall'azienda stessa". Dunque, "occorre garantire la rintracciabilità dei foraggi impiegati che devono contenere il giusto apporto di proteine, grassi e fibre" utile agli animali per produrre un latte di qualità.

Il controllo, però "ci deve essere in tutte le fasi di gestione, fino alle centrali del latte". Molto importante, infatti, è la modalità di trasporto che se non è adeguata "non solo può far perdere qualità al prodotto ma può anche danneggiarlo". E' ovvio che, "il latte della Centrale di Roma non si può trovare a Milano" in quanto è un latte locale e quindi il trasporto dalla stalla non crea disagi.

Quanto al latte crudo, cosiddetto a chilometro zero, per il presidente del Conaf, "bisogna stare attenti", in quanto, non avendo subito il processo di pastorizzazione nella centrale, deve essere bollito dal consumatore. Se non applica un trattamento adeguato "il consumatore può incorrere in qualche mal di pancia".

Certo è, conclude il presidente del Conaf, "il latte pastorizzato garantisce una tracciabilità della filiera". La prima certificazione di filiera controllata del latte in ambito europeo appartiene all'Italia ed è stata una conquista del gruppo Granarolo-Granlatte nel 2002 che attualmente immette sul mercato italiano oltre

270 milioni di litri di latte (2,7 milioni di quintali, pari ad un quarto del latte fresco consumato ogni anno dalle famiglie italiane).

« tutte le notizie di Sostenibilita

CATEGORIE

Cronaca

Politica

Esteri

Economia

Finanza

Sport

Spettacolo

Cultura

CyberNews

Ultim'ora

Regioni

Lavoro

Prometeo progresso, sviluppo, sostenibilità



[versione classica del sito](#)

©2010 Giuseppe Marra Communications - Partita IVA 01145141006
Ign - Testata giornalistica registrata - Registrazione numero 478 del 7 dicembre 2004 presso il Tribunale di Roma - Direttore responsabile Giuseppe Pasquale Marra